



I dischi della settimana

- 1) The Gang, *Le radici e le ali* (Cgd)
- 2) Stan Ridgway, *Party ball* (Irs)
- 3) Godflesh, *Slavespace* (Earache)
- 4) Nwa, *Posse Nigger 4 Life* (Priority)
- 5) Primus, *Sailing the sea of cheese* (Cgd)
- 6) Ice T, *Original gangster* (Wea)
- 7) Rem, *Cui di time* (Wea)
- 8) L. Kravitz, *Mama said* (Virgin)
- 9) I Love You, *Omonimo* (Bmg)
- 10) Massive, *Blue lines*

Un membro del «Primus»

A cura di Managua, via Avicenna n.58

ANTEPRIMA



Luigi Pintor

I libri della settimana

- 1) Pintor, *Servabo* (Bollati Boringhieri)
- 2) Stajano, *Un eroe borghese* (Einaudi)
- 3) Vassalli, *La chimera* (Einaudi)
- 4) Veltroni, *Il sogno degli anni '60* (Feltrinelli)
- 5) Del Noce, *Bagdad* (En)
- 6) Tabucchi, *L'angelo nero* (Feltrinelli)
- 7) De Crescenzo, *Elena, Elena amore mio* (Mondadori)
- 8) Rocca, *I disperati* (Mondadori)
- 9) Alberoni, *Gli invidiosi* (Garzanti)
- 10) Piattelli Palmanni, *La voglia di studiare* (Mondadori)

A cura della Libreria Croce, Corso Vittorio Em. n.156

CLASSICA

ERASMO VALENTE

Suoni e canti «en plein aire» anche in chiese e castelli

Siamo ormai alla musica «en plein aire». Trentaquattro, ieri. Tuttavia, quel che più sta a cuore continua a prediligere il chiuso. Oggi si inaugura a Latina il XXVII Festival Pontino di Musica, nel Palazzo della Cultura. Alle 18. Alle 20, c'è un concerto di musica del nostro tempo, con novità di Gerhard, Reich, Feldman, Riley, Cage e Solbiati. Il Festival si avvia con un «incontro» di studi sulla musica contemporanea, e cioè con una domanda. Questa: «Dov'è la musica d'oggi?». Tre sono i relatori: Daniel Charles, Heinz Klaus Metzger e Giordano Montecchi. L'incontro si avvia domani, alle 10, nel Castello di Semoneta e continua per quasi tutta la giornata. Alle 21 - e questa volta nello spiazzo del Castello - si avrà il secondo concerto. Musiche di Berio, Kurtág che è il trionfatore dei Nuovi Spazi Musicali, Kápel, Václav, De Rosi Re, Gubaidulina e Dall'Ongaro. Un incontro importante, che conferma la volontà del Festival di porsi



Il pianista György Kurtág

come momento di riflessione nel «caso» della musica d'oggi. Domenica, alle 19.30 (Abbazia di Valvisciolo), «parte» la serie di concerti estivi. Il Trio Italiano punta su Brahms del quale, con l'intervento di Bruno Giuranna, sarà eseguito il Quartetto op. 25. I concerti con appuntamenti il sabato (alle 21, nell'Abbazia suddetta) e la domenica (Castello di Semoneta, alle 19.30) andranno avanti fino al 28 luglio, con la partecipazione di illustri solisti.

CINEMA

PAOLA DI LUCA

I favolosi anni Trenta raccontati dai fratelli Coen



John Goodman nel film «King Ralph»; sotto Jeff Bridges e Cybill Shepherd protagonisti di «Texasville»



Crocevia della morte. Regia di Joel Coen, con Gabriel Byrne, Albert Finney, Marcia Gay Harden, John Turturro, Jon Polito e J. E. Freeman. Usa. Al cinema Quintale. «Croci» individuali con il capopto, nei boschi, l'assassina di un gangster di città nello scenario di una foresta da questa bizzarra immagine creata dalla feroce fantasia dei fratelli Coen, protagonisti assoluti dell'ultimo festival di Cannes, è nato questo film drammatico e ironico sulla malavita. Ambientato in una sconosciuta cittadina dell'est negli anni trenta il film ha per protagonisti Leo e Tom, il primo è un potente boss locale e il secondo il suo fedele braccio destro. Ma Verna, una donna sensuale e affascinante, si insinua fra i due gangster causando la rottura della loro profonda amicizia. Rivoli in amore, i due si sfidano anche nell'esercizio del potere quando Tom decide di abbandonare Leo e di unirsi al suo più acerrimo nemico Johnny Caspar. Un simile tradimento non può che essere punito con una terribile e sanguinosa lotta fra le due bande rivali. «Volevo raccontare una storia interessante dal punto di vista dei personaggi, non solo per la trama - spiega il regista - Tom, ad esempio, non ti fa capire cosa sa o cosa ha intenzione di fare. Osserva gli altri per usare la situazione a suo vantaggio».

un'esistenza precaria e incomprensibilmente diversa. La bella Jecy Farrow, primo e indimenticabile amore di Duane, torna a Texasville portando con sé i dolorosi ricordi della sua vita in Europa: attrice senza successo, moglie separata e madre senza figli. L'amicizia, la famiglia, gli amori perduti, riempiono la vita e i discorsi di questi simpatici personaggi che il regista racconta con affetto e disincanto. «È la storia di vecchi amori che si trasformano in grandi amicizie e di successi che si rivelano fallimenti - dice Bogdanovich - Quando tutto si deteriora ognuno cerca disperatamente di aggrapparsi a qualche valore».

Sea maestà viene da Las Vegas. Regia di David S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt, Camilla Cuderi, Leslie Phillips e Richard Griffiths. Al cinema Holiday e Gregory. Cosa accadrebbe se l'intera famiglia dei regnanti d'Inghilterra morisse in uno sfortunato incidente? Secondo lo sceneggiatore e regista David S. Ward salirebbe al trono un lontano parente che vive a Las Vegas e suona nel piano-bar. Ralph Jones è il simpatico protagonista di questa strampalata commedia ambientata a Buckingham Palace. Ralph indossa sgarbati canicce hawaiane, mangia hamburger e conduce una disordinata esistenza, ma una pesante eredità cambia la sua vita. In poco tempo si ritrova vittima di terribili congiure e intrappolato da pranzi ufficiali ed incontri con ambasciatori. Ma il simpatico e vivace Ralph porta molte novità nel vecchio Palazzo, prima fra tutte una graziosa ragazza d'origini borghesi che verrà subito presa di mira dalla stampa scandalistica. Impacciato, confuso e ingenuo, il giovane re commetterà molti errori fra le risate della corte e del pubblico, ma si rivelerà alla fine migliore degli originali. Autore di numerose sceneggiature fra le quali quella de *La stangata*, Ward descrive il film come: «Una commedia dove un uomo deve trovare in se stesso le risorse per affrontare un lavoro per il quale non è né qualificato né tagliato».

Texasville. Regia di Peter Bogdanovich, con Jeff Bridges, Annie Potts, Timothy Bottoms, Randy Quaid, William McNamara e Cybill Shepherd. Usa. Al cinema Quintetta. Dopo vent'anni Peter Bogdanovich ha ricostruito Anarene, un'immaginaria cittadina texana, per raccontare il seguito de *L'ultimo spettacolo*. I protagonisti di quel mitico film si ritrovano dopo trent'anni per festeggiare il centenario di Texasville. Con meno capelli e un po' più di pancetta Duane Jackson è ancora l'impetuoso libertino di trent'anni fa, ma ha abbandonato i sogni di gioventù ed è diventato un ricco petroliere e padre di una scombinata famiglia. Sonny Crawford è il sindaco del paese ma la sua mente malata, ferma agli anni della giovinezza, lo ha isolato in

tanti concerti in uno. Un appuntamento da non perdere. Martedì latin jazz e funky con i «Fu-Ja-La» di Juy Garrison. Mercoledì «Tromancino» (junky soul all'italiana) e giovedì il «Trio Magico» di Umberto Vitello (musica afro-brasiliana).

RomaEuropa (Villa Medici, viale Trinità dei Monti, tel. 67.96.856). Nell'ambito del Festival è fissata per domani sera, ore 21.30, una «Serata jazz» in pedana si esibirà il complesso di Al Copley e Hal Singer, mentre sullo schermo appariranno le immagini dei cortometraggi *Symphonie in Black*, *Black and Tan Fantasy*, *Smash your Bagades* estratti dal film *Spiriti Movers* di Mura Dehn ispirato alla «Black dance» dei ballerini anonimi del «Savoy Ball Room», locale riservato ai soli neri, e soprattutto il fascinoso lungometraggio *Stormy Weather* di Andrew L. Stone (del 1945) con Katherine Dunham, i favolosi Nicholas Brothers e lo strepitoso Cab Calloway.

Alexander Platz (Via Ostia 9, tel. 37.29.398). Il club chiude stasera con un concerto che, com'è d'uso, rientra nella migliore tradizione jazzistica. Di scena la «Roman New Orleans Jazz Band» del pianista Lino Quaglietta.

Campagna di Roma. Il Comune, in collaborazione con l'Associazione «Il garage della musica», presenta la rassegna *Musica al Borgo* nell'ambito di un progetto per la rivalutazione del patrimonio architettonico del borgo medievale di Campagnano. Nella deliziosa cornice di piazza della Torre Antica si svolgeranno quattro concerti. Stasera, ore 21.30, per i classici del jazz: da Ellington a Monk suona il quartetto Rovagna (piano), Pastori (voce), Sironcini (basso) e Gonini (batteria).

DANZA

ROSSELLA BATTISTI

Giri di tango a Villa Massimo e Parilla/Carmen a Genzano

Genzano. Compie diciassette anni il Festival dell'Infioreta. Quest'anno la rassegna, che va da questa domenica al 14 luglio, verrà inaugurata da Margherita Parilla e dalla sua compagnia «Teatro D2». L'ex prima ballerina del Teatro dell'Opera ha dichiarato che questa sarà una delle ultime volte che calcherà il palcoscenico con le scarpe da punta: passerà quindi progressivamente e definitivamente al teatro. Domenica sarà protagonista di due brani classici, il *Sogno di Raymond* con la coreografia di Zarko Prebil e la musica di Glazunov, e una suite di *Carmen* con la coreografia di Alberto Alonso (prodotta nel '67 per Maja Pilsotskaia). Accanto alla Parilla danzeranno Jean Marc Vossel e Jorge Esquivel, danzatore cubano che per anni è stato partner di Alicia Alonso. Il Festival proseguirà il 5 luglio con i solisti del «Maggio Danza» di Firenze. In programma coreografie di Balanchine e coreografie di Rino Pedrazzini

ARTE

ENRICO GALLIAN

Keith Haring e gli oggetti mitizzati dall'industria

Keith Haring possedeva un segno travolgente e assiduo: insistentemente graffiava quasi la carta e la tela e sempre con lo stesso segno diminuiva le distanze dall'osservatore. Faceva in modo che con un solo spessore le immagini avessero un solo significato. Adorava gli oggetti mitizzati dall'industria per vendere e ridava così - per arricchirsi - le stesse consumate eredità dalla folla che compra. Nell'ex fabbrica della Mira Lanza (via Luigi Pierantoni 8) da oggi e fino al 7 luglio - in attesa che qualcuno o qualcosa organizzi una retrospettiva più storicamente esautiva raccogliendo vari materiali sparsi per il mondo lasciati dall'artista - sono in visione 14 riproduzioni di sue opere ed una serie di magliette e oggetti da lui disegnati, provenienti direttamente dal Pop Shop di New York. Il mio negozio - disse una volta Keith Haring - è la continuazione di quel che facevo nella metropolitana; cioè lo uso per rompere le barriere tra arte alta e arte bassa».



Particolare da un disegno di Keith Haring

Ridimensionando tutto il lavoro della sua arte lo ridusse per poterlo più agevolmente vendere accettando il gioco delle parti che l'industria impone. D'altronde non sarebbe la prima e neanche l'ultima volta, se mai ce ne fosse bisogno per Haring anche se dettata dalla febbre del guadagno il segno e l'immagine non risultarono colpite negativamente. È stato pur sempre un artista genialmente «sotterraneo».

Museo di sculture all'aperto. Castel di Decima via Valle di Perna, 315. Da domani, inaugurazione ore 17. Il Museo inizia con opere di Claudio Capotondi, Gerardo Lo Russo, Massimo Pistone presentati in catalogo da Alessandro Bichara e Roberto Mondonico avendo nel cuore l'idea di ospitare anche solo temporaneamente opere di artisti che desiderano privilegiare lo spazio espositivo del verde romano conservandone la proprietà e i diritti d'autore.

Collettiva di pittura. Alice nella città via Andree Doria, 52/60. Orario: 11/13, 18/21. Da oggi, inaugurazione ore 19, e fino al 12 luglio. La mostra curata da Reza Taheri ripercorre le esperienze, le illusioni e i sogni di Vanessa Bianchini, Guido D'Angelo, Fez, Roberta Foschi, Giorgio Grasselli e Anna Servizzi. Tutti più che giovani con il tarlo dell'arte che gli preme il cuore e la mente, propongono il loro fare con umiltà e poesia.

Gino Guida. Palazzo Braschi piazza San Pantaleo, 10. Orario: tutti i giorni 9/13; martedì, giovedì 9.30/13 - 17/19.30 lunedì chiuso. Da giovedì, inaugurazione ore 18.30, e fino al 4 agosto. «Fuzioni» è il titolo dell'esposizione che comprende quaranta quadri tra i più rappresentativi dell'intera opera pittorica dell'artista, dagli inizi del suo operare al 1989. Percorso artistico coerente se non anticipatore di forme e contenuti che rappresentano il degrado urbano.

Capolavori dal Museo di «Bell'Arte» di Bilbao. Palazzo Braschi piazza San Pantaleo. Orario: tutti i giorni 10/21, escluso martedì. Da mercoledì, inaugurazione ore 18.30, e fino al 10 settembre. 25 Capolavori dell'arte spagnola e «Famenco» di Zurbarán, Murillo, Ribera, Goya ed altri artisti spagnoli, fiamminghi ed olandesi. Tutti famosi gli autori testimoniano un'arte di altissima qualità.

Antiquariato a Frozzone. Domenica nella suggestiva piazza del Centro Storico piazza Valchera gli appassionati d'antiquariato po-

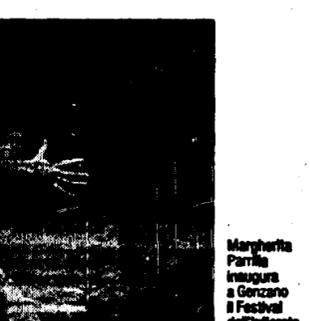
tranno ammirare e trattare oggetti d'arte di ogni epoca. La Mostra è aperta dalle ore 8 alle 20 e offrirà anche l'occasione per una passeggiata alla riscoperta del Centro Storico nonché un momento straordinario a Frozzone perché ama l'arte e la storia.

Franco Nonni pittore e scenografo. Museo laboratorio di Arte Contemporanea Università «La Sapienza», Palazzo del Rettorato, Piazzale Aldo Moro, 5. Orario: dal lunedì al venerdì 10/13, 17/20, sabato ore 10/13. La mostra che rende conto dell'attività di pittore di Nonni si concluderà venerdì 5 luglio con il Gruppo «Recitar cantando» diretto da Fausto Razzi che eseguirà musiche di Monteverdi e Landi.

Terzo Millennio Pianeta Azzurro Firenze: Lungomare di Ponente via Ladispoli, 50/a via Marina di Pisa 4/8. Orario: tutti i giorni compresi festivi ore 9/21.30. Fino al 23 settembre. Mostra internazionale di acultura contemporanea. (Terza Edizione) che annovera tra gli artisti: opere di Lino Anardi, Pietro Casella, Nino Franchina, Giacomo Manzù, Umberto Mastroianni, Tito Arnodoi (della Sala espositiva) e tanti altri. Tutti moderni e contemporanei gli artisti sono collocati in una ridente posizione «treguina».

Zaffera et similia nella malacica italiana. Viterbo Palazzo Brugiotti. Orario: 17/24, chiuso lunedì. Da domani, inaugurazione ore 17 e fino al 4 settembre. La mostra raccoglie in modo omogeneo gran parte del patrimonio esistente di questa singolare produzione, attestata tra la fine del '300 e la metà del '400 in alcune aree della Toscana (Firenze, Montelupo, Bacchereto, Siena), della Romagna (Faenza, Rimini, Imola), di Viterbo e della Tuscia.

Tom Ungerer. Palazzo delle Esposizioni via Nazionale 194. Orario: 10/21, escluso martedì. Dal 10 luglio, inaugurazione ore 18, e fino al 2 settembre. La mostra intende portare avanti una ricerca stato dell'editoria illustrata, fino al 10 settembre.



Margherita Parilla inaugura a Genzano il Festival dell'Infioreta

Villa Massimo. Stasera alle 21.30 il Festival RomaEuropa presenta presso l'Accademia TeDESCA *La notte del tango*, un omaggio al fascinoso ballo nato nei barrios di Buenos Aires. La serata alterna musica dal vivo con il «Cuarteto Cedron» e spezzoni di film e documenti dell'inglese Robert North: *La Morte e la Fanciulla* su musica di Schubert.

Braccaccio. Si svolgeranno alla «filiale» del Teatro dell'Opera i saggi di fine d'anno delle due scuole di danza per eccellenza della capitale. Oggi alle 18 tocca alla scuola di ballo dell'Opera diretta da Elisabetta Terabust, mentre l'Accademia di danza presenta i suoi pupilli sabato 6 luglio (replica domenica) alle 21 con una vera chicca: il balletto *Rosoli* montato personalmente da Birgit Cullberg.

JAZZFOLK

LUCA GIGLI

«Ipertrio»: percussionisti per una musica senza confini

Alphus (Via del Commercio 36, tel. 57.47.826). Il nuovo spazio resta aperto anche a luglio con una programmazione di tutto rispetto. Stasera nella sala «Mississippi» (ore 21.30) di scena «Ipertrio», una formazione variabile nella struttura numerica che ha come leader i batteristi e percussionisti Mauro Orselli, Mauro Pallano e Alfredo Minotti. Negli impegni più recenti questi tre musicisti si sono circondati di nuovi partners e per l'odierna performance hanno chiamato i fratelli Lo Cascio: Francesco vibronista e Giovanni batterista. Il carattere espressivo-esecutivo della formazione è evidente: quattro percussionisti formano l'ossatura, robusta e smagliante, del fare («pensare») ritmico. I confini sono volutamente illimitati: dalla presenza di musica popolare, introiettata più come «memoria storica» che non come semplice rievocazione di arte, al jazz di tipo classico, fino agli accostamenti più audaci e ine-



Il batterista e percussionista Mauro Orselli

brianti con la musica africana e asiatica. Nella sala «Momotombo» musica salsa con gli «Azucar». Domani jazz raffinato con Romano Muscolini Group, il pianista e sette amici, tra cui due ospiti di riguardo: Lino Patruno e Gianni Santuz, in alta sala Charlie Cannon and City Band. Nell'ambito della rassegna di «World Music» andranno in scena giovedì Maria Joao e Aki Takase.

Classico (Via Libertà 7, tel. 57.44.955). Anche il locale dietro i Mercati Generali prosegue la programmazione nonostante l'arrivo del gran caldo. Questa sera alle 22 saranno gli «Emporium» di Duilio Sorrenti a «miscelare» musiche composte. Domani il «Gruppo volante» di Stefano Disegni e domenica, invece, son, salsa, rumba, charanga, bolero e ritmi rituali «Yonuba»: tutto un vasto repertorio della formazione cubana «Studio» che, mistandosi in trio, quartetto e sestetto dà vita a